

# **Piano triennale dell'offerta formativa**

Anni scolastici

2016/2017

2017/2018

2018/2019

## INDICE

- IDENTITA' (Premessa, Organigramma, Risorse strutturali)
- OFFERTA FORMATIVA (Curricolo – Ampliamento dell'offerta formativa- Criteri e procedure di verifica e valutazione)
- PIANO DI MIGLIORAMENTO
- ORGANICO DELL'AUTONOMIA
  - a- organico
    - posti comuni
    - potenziamento dell'organico
    - organico personale ATA
  - b- organico posti di sostegno
- PIANO DI FORMAZIONE
  - a- personale docente
  - b- personale ATA
- Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)
- RETI DI SCUOLE
- STRUTTURE E MATERIALI

# IDENTITA' DEL LICEO SCIENTIFICO "G.B.SCORZA"

## PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa del Liceo «**G. B. SCORZA**» è il documento che definisce e rende noto il servizio e l'insieme delle azioni che la scuola progetta ed effettua per realizzare le finalità culturali ed educative rispondenti alle richieste formative degli studenti.

Le scelte operate in questi anni dal Liceo sono scaturite dalla consapevolezza che il processo d'insegnamento-apprendimento debba tener conto dei bisogni degli allievi in relazione alle esigenze socio-economiche del territorio. Esse mirano costantemente al miglioramento della qualità dell'istruzione tramite il raccordo fra la conoscenza scientifica, il sapere umanistico e l'etica della responsabilità per promuovere corrette forme di raccordo con il mondo circostante.

In tal senso, in linea generale, il PTOF vuole esplicitare: le competenze ritenute prioritarie nella formazione degli studenti, l'importanza assegnata al lavoro di programmazione collegiale e di organizzazione, il clima relazionale che si intende sviluppare tra il personale della scuola e gli alunni, il modello organizzativo più funzionale al conseguimento degli obiettivi dichiarati, gli strumenti di controllo e di valutazione dell'attività formativa.

L'intento è di favorire iniziative culturali, didattiche, di ricerca e di sviluppo che rendano questo Liceo una comunità di pratiche nella quale dirigente, docenti, alunni, genitori e personale amministrativo cooperano per il miglioramento continuo della qualità del servizio.

La finalità del nostro liceo è, pertanto, quella di essere luogo centrale di accoglienza e di valorizzazione dell'identità personale e delle diversità per:

- Sviluppare tutte le potenzialità degli allievi e la loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso
- Ampliare e arricchire l'offerta formativa con ulteriori attività curriculari (adottando forme di flessibilità curricolare), extracurriculari e integrative al fine di favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo.

- Favorire l'integrazione cognitiva e socio - comportamentale degli allievi, anche quelli stranieri e quelli diversamente abili, organizzando interventi didattico - educativi che pongano i diversi saperi su un piano di pari dignità.
- Internazionalizzare le offerte della scuola in un'ottica di inserimento nelle iniziative promosse dell'Unione Europea affinché il nostro studente comprenda pienamente cosa significhi essere cittadino europeo.

Per garantire la finalità formativa precipua dell'istituzione scolastica, si tende a:

- Migliorare l'offerta con iniziative di formazione e aggiornamento riferite a tutte le componenti della scuola, mirate, in particolare per i docenti, a promuovere il potenziamento della didattica curricolare, il miglioramento delle competenze progettuali nella valorizzazione del lavoro collegiale.
- Promuovere l'approfondimento di tematiche concernenti la riforma della scuola e le conseguenti innovazioni metodologico-didattiche anche nella direzione della digitalizzazione.

## ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO:	Dott.ssa. Carla SAVAGLIO
DIRETTORE SGA:	Dott.ssa Laura Dima
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE:	Prof. Pasquale MAZZOTTI
	Prof.ssa Antonella SERGI

## DOCENTI CON FUNZIONE STRUMENTALE

**Area 1** (Orientamento in entrata ed uscita)

Prof.ssa FULLONE Maria Antonietta

**Area 2** (Gestione sito internet. Produzione di materiali didattici multimediali)

Prof. DE DONATO Francesco

**Area 3** (Interventi e servizi per studenti e famiglie. Coordinamento attività curriculari e progetti extracurriculari.)

Prof.ssa TRIMARCHI Patrizia

**Area 4** (Rapporti con enti ed istituzioni pubblici. Coordinamento attività interistituzionale per stage formativi e tirocini. Cooperazione internazionale.)

Prof.ssa SESSA Loredana

**RESPONSABILE SICUREZZA (RSPP)** Prof. MAGNOCAVALLO Francesco

## COMMISSIONI

Gruppo GLHI

Zaira Stancati, Annamaria Iuliano, Alessandra Morimanno, Rosanna Bacci Angela Caruso

Elaborazione Quadri-Orari

Francesca Genise, Francesco Magnocavallo, Francesco De Rose

Visite guidate e viaggi istruzione

Barbara Diaco, Giulio Cundari

Nucleo di Autovalutazione (NAV)

Antonella Sergi, Ersilia Di Zazzo, Rossella Costabile, Paola Martino, Patrizia Trimarchi

Addetti Vigilanza fumo

Francesco Magnocavallo, Giulio Cundari, Pasquale Mazzotti, Paola Gagliardi, Giovanna Tallarico, Antonella Sergi

**Alternanza scuola-lavoro /Progetto "la tua ideadimpresa"**

Maria Antonietta Fullone, Pasquale Mazzotti, Loredana Reda

**Comitato di Valutazione**

Docenti: Annamaria Iuliano, Paola Martino, Antonella Sergi,

Genitore: Francesco Naccarato

Alunno: Laura Savastano

Componente esterno: Dirigente scolastico, Dott.ssa Franca Lucia Perri

**REFERENTI PROGETTI**

POF	Antonella Sergi
Teatro e musica	Patrizia Trimarchi
Cittadinanza e Costituzione	Angela Caruso
Progetto "OSA"	Letizia Cersosimo
Raggi cosmici	Pasquale Mazzotti
Lauree scientifiche	Carolina Caracciolo
Animatore digitale	Loredana Reda
Centro Sportivo Scolastico	Giulio Cundari

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

I dipartimenti condividono le competenze disciplinari, ottimizzano le risorse, costruiscono una memoria storica del lavoro svolto, con il compito di:

- elaborare la programmazione didattica annuale per assi culturali (primo biennio) e per arre (secondo biennio e quinto anno), verificandone la validità in itinere per apportare eventuali correttivi;
- proporre e coordinare le attività di aggiornamento;
- proporre le attività didattiche non curriculari attinenti alla propria area disciplinare;
- coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- predisporre modalità e materiali di recupero e di sostegno;
- organizzare attività e strumenti di documentazione scientifica;
- promuovere attività di ricerca e studio attraverso la produzione di pubblicazioni culturali d'Istituto, aperte anche a collaborazioni esterne;
- progettare attività extrascolastiche e partecipare ad iniziative culturali proposte da agenzie esterne.

I dipartimenti sono coordinati da un docente designato dal Dirigente.



Coordinatori di Asse/Area		Dipartimenti afferenti agli Assi e loro Responsabili	
Ass/Area	Docente	Dipartimento	Docente
LINGUAGGI	DI ZAZZO Ersilia	Italiano/ Latino	DIACO Barbara
		Lingua straniera	DI ZAZZO Ersilia
MATEMATICO	GENISE Francesca	Matematica e fisica	GENISE Francesca.
SCIENTIFICO TECNOLOGICO	BACCI Rosanna	Scienze naturali, chimica e geografia	CARACCILO Carolina
		Informatica	REDA Loredana
		Scienze motorie e sportive	PERSICO Caterina
STORICO SOCIALE	NICCOLI Antonio	Filosofia/Storia	PERRONE Paola
		Geo/ Storia	OMINELLI Emanuela
		Disegno e storia dell'arte	MAGNOCAVALLO Francesco
		Religione	PUNZO Aniello

**DIPARTIMENTO DI INS. REL. CATTOLICA**

Prof.ssa. BIANCO Anita  
 Prof.ssa CIPPARRONE Lina  
 Prof. PUNZO Aniello

**DIPARTIMENTO LETTERE**

Prof.ssa ARNONE Luigina  
 Prof.ssa BERNAUDO Elena  
 Prof.ssa BILOTTO Anna  
 Prof.ssa BOSCO Maria Giuliana  
 Prof.ssa BRUNO Rosa  
 Prof.ssa COSTABILE Rossella

Prof.ssa DE ROSE Anna  
Prof.ssa DIACO Barbara  
Prof.ssa FULLONE Maria Antonietta  
Prof.ssa IODICE Lucia  
Prof.ssa MARTINO Paola  
Prof.ssa MORIMANNO Alessandra  
Prof.ssa OMINELLI Emanuela  
Prof.ssa PANTUSO Maria Teresa  
Prof.ssa RIZZUTI Maria  
Prof.ssa RUDI Anna Pia  
Prof.ssa TRIMARCHI Patrizia

**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA**

Prof.ssa BELCASTRO Maria  
Prof. CARDILLO Mario  
Prof.ssa COLONNESE Teresa  
Prof.ssa CUTRUZZULÀ Ermelinda  
Prof.ssa COZZA Adriana  
Prof. DE DONATO Francesco  
Prof.ssa DE ROSE Cinzia  
Prof. DE ROSE Francesco  
Prof.ssa GENISE Francesca  
Prof.ssa MANNA Loredana  
Prof.ssa MANNA Margherita  
Prof. MAZZOTTI Pasquale  
Prof.ssa PERRONE Maria Antonietta  
Prof.ssa SANGIOVANNI Pina  
Prof.ssa VALENTE Francesca

**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Prof.ssa REDA Loredana  
Prof.ssa FILIPPELLI Rosina

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA**

Prof. ABATE Gianfranco  
Prof.ssa CARUSO Angela  
Prof.ssa SPOSATO Marzia  
Prof.ssa IULIANO Anna Maria  
Prof. NICCOLI Antonio  
Prof.ssa PERRONE Paola

**DIPARTIMENTO DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA**

Prof.ssa MAZZULLA Elena  
Prof.ssa DI ZAZZO Ersilia  
Prof.ssa IANTORNO Flora  
Prof.ssa PETRONE Isabella  
Prof.ssa MONACO Patrizia  
Prof.ssa PUPO Elena  
Prof.ssa SESSA Loredana

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI**

Prof.ssa BACCI Rosanna  
Prof.ssa CARACCIOLO Carolina  
Prof.ssa CERSOSIMO Letizia  
Prof.ssa GAGLIARDI Paola  
Prof.ssa NICOLETTI Maria Cristina  
Prof.ssa TALARICO Giovanna  
Prof.ssa TANCREDI Elena  
Prof. IAQUINTA Giovanni

**DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Prof.ssa DE CICCO Anna Maria  
Prof. MAGNOCAVALLO Francesco  
Prof. REDA Vincenzo

Prof. TOCCI Gianfranco

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE**

Prof. CUNDARI Giulio

Prof.ssa CUPELLI Amalia

Prof. IULIANELLO Domenico

Prof.ssa PERSICO Caterina

Prof.ssa SERGI Antonella

Prof.ssa BRUZZANO Anna Gioia

## RISORSE STRUTTURALI

### A. SEDE

L'edificio ospita, in 65 locali, tutte le classi del Liceo, gli uffici di Dirigenza e di Segreteria, nonché una Biblioteca, una palestra, un'Aula magna e vari laboratori.

### B. RISORSE WEB

- **Sito Web:** [www.liceoscorza.gov.it](http://www.liceoscorza.gov.it)

Il sito della nostra scuola contiene:

- informazioni di carattere generale, circolari, moduli e materiali vari, per docenti e studenti, che possono essere visualizzati e scaricati;
- links per mettersi in contatto con la presidenza e/o la segreteria;
- il POF in versione integrale in modalità PDF;
- sezione "Amministrazione trasparente"

### C. LABORATORI

- **Laboratori Scientifico-Matematico:**

*Responsabile:* Prof.ssa **GENISE Francesca**

I laboratori vengono utilizzati dagli alunni di tutte le classi e dai docenti con software didattico-applicativi.

**Laboratorio di monitoraggio ambientale, sismologia geofisica e meteorologia- Raggi cosmici**

*Responsabile:* Prof. **MAZZOTTI Pasquale**

Il laboratorio con rilevatore di Raggi cosmici MRPC, coordinato dal Centro "E.FERMI" di Roma (Prof. Zichichi Antonino), è finalizzato allo studio e all'analisi dei dati raccolti.

Esso comprende una stazione sismografica presso il Convento delle suore di «Don Guanella» nei pressi del Castello Svevo di Cosenza; è collegato in rete, utilizzando una tecnologia avanzata di trasmissione dati WI-FI e un sistema

telefonico, con l'Istituto di Geofisica dell'UNICAL e con quello dell'Università di Napoli.

La Stazione registra i movimenti sismici che vengono costantemente monitorati ed elaborati in tempo reale.

La Stazione meteorologica è composta da:

- a. una centralina meteo posta sul tetto dell'Istituto che rileva i dati non solo riferiti alla meteorologia ma anche all'inquinamento;
- b. trasduttore termo igonometrico;
- c. pluviometro;
- d. trasduttore di velocità e direzione del vento;
- e. trasduttore di pressione atmosferica;
- f. centralina elettronica.

#### - **Laboratorio Multimediale**

*Responsabile:* Prof. **DE DONATO Francesco**

Il laboratorio contiene 13 postazioni. La postazione centrale utilizza un proiettore multimediale per la visualizzazione su megaschermo. È possibile proiettare film, trasmissioni via satellite, e organizzare video-conferenze. Sono in dotazione all'aula uno scanner con programma OCR, una videocamera, una macchina fotografica digitale ad altissima risoluzione, un masterizzatore e una scheda acquisizione immagini video che consente di digitalizzare filmati video. Tale laboratorio, usato per la realizzazione di ipertesti e per la fruizione di CD multimediali, dispone di un server che permette la gestione dei punti rete presenti nell'Istituto e viene utilizzato per la preparazione degli allievi alle **certificazioni ECDL e Eipass**

#### - **Laboratorio di Biologia e Scienze della Terra**

*Responsabile:* Prof.ssa **TALLARICO Giovanna**

Il laboratorio è situato in locali ampi e luminosi. È dotato di una vasta gamma di strumenti e attrezzature didattiche, è provvisto di un buon numero di moderni microscopi con i quali gli alunni possono osservare direttamente i preparati da loro stessi predisposti. Lo stesso offre agli allievi la flessibilità di osservare alcuni plastici riguardanti la cellula e il corpo umano. Per le Scienze della Terra, il laboratorio, attraverso plastici e modelli, consente di fare comprendere la natura e i movimenti dei vari corpi celesti. Grazie ad un'ampia collezione di minerali è possibile un'osservazione che permette agli allievi di

riconoscere e classificare le rocce di cui è costituita la crosta terrestre. A rinforzo e per un'azione didattica più efficace, il laboratorio è dotato di una ricca gamma di audiovisivi.

- **Laboratorio di Fisica « Armando Manna »**

*Responsabile: Prof. MAZZOTTI Pasquale*

È uno dei più antichi laboratori di Fisica della provincia di Cosenza, dotato di strumentazione adeguata e costantemente aggiornata per effettuare esperienze al fine di definire con chiarezza il campo d'indagine della disciplina e di guidare lo studente nell'operare misure semplici di laboratorio, raccogliere, ordinare e rappresentare dati, operare bilanci energetici, descrivere i moti con l'utilizzo della rotaia a cuscino d'aria. È stato potenziato il servizio per l'acquisizione dei dati scientifici con sussidi informatici.

- **Laboratorio di Chimica**

*Responsabile: Prof.ssa TANCREDI Elena*

Il laboratorio di Chimica è dotato di venti postazioni, un banco attrezzato di connessione H<sub>2</sub>O, gas, elettricità, ricca vetreria ed una vasta gamma di reattivi. Il laboratorio, secondo le norme vigenti, è dotato di cappa aspirante e viene utilizzato a rotazione per semplici esperimenti dagli alunni frequentanti tutte le classi del Liceo.

- **Due laboratori Linguistici**

*Responsabile: Prof.ssa MONACO Patrizia (Ala Nord)*

*Responsabile: Prof.ssa DI ZAZZO Ersilia (Ala Sud)*

I laboratori ospitano **34** computer per una totale di 68 postazioni per gli allievi e una consolle didattica. Entrambi sono compatibili con ogni software; contribuiscono a migliorare l'insegnamento delle lingue, garantendo al docente un più concreto controllo delle abilità di apprendimento singolo o di gruppo. Permettono scambi audio e video personalizzati; rendono agibili canali di comunicazione in maniera interattiva e consentono di svolgere esercitazioni differenziate per livelli. I laboratori, infine, sono utilizzati per la preparazione degli allievi per l'acquisizione delle certificazioni europee (**Cambridge**)

**- Laboratorio di Astrofisica***Responsabile:* Prof. **DE DONATO Francesco**

Per le attività del Laboratorio viene utilizzato un telescopio riflettore in configurazione Schmidt-Cassegrain con specchio primario di 203 mm di diametro e focale di 2000 mm. Oltre alla normale dotazione di oculari, il laboratorio dispone di filtri per l'osservazione in sicurezza del Sole, di filtri per una migliore osservazione dei dettagli della superficie lunare e di quella dei pianeti del Sistema Solare e di filtri LPR (per la riduzione degli effetti dell'inquinamento ottico dovuto all'illuminazione pubblica) per l'osservazione di oggetti del profondo cielo. È possibile, inoltre, gestire le osservazioni tramite il PC portatile del laboratorio ed acquisire immagini sia su normale pellicola fotografica che su supporto digitale. Normalmente vengono eseguite osservazioni di particolare interesse astronomico come ad esempio quelle effettuate nel recente passato relative al transito di Venere, al passaggio della cometa Machholz e all'eclissi parziale di Sole. In queste particolari occasioni vengono invitati, presso il nostro Liceo, ragazzi, giovani e più in generale proventi astrofisici interessati alle osservazioni astronomiche.

**- Laboratorio CAD***Responsabile:* Prof. **MAGNOCAVALLO Francesco**

Il laboratorio CAD/CAM/CAE si suddivide in un'area di personal computer disponibili per tutti gli studenti (sui PC sono installati i software di uso più comune sia per la videoscrittura sia per le simulazioni numeriche) ed in un'area workstation con accesso controllato normalmente riservato agli studenti per corsi che prevedano l'uso di software specialistici (per il disegno e la progettazione assistita dal calcolatore, il calcolo strutturale e la modellizzazione tridimensionale). I PC e le workstation possono connettersi sia alla rete locale che ad internet. Attualmente l'offerta di risorse è così organizzata: una sala per un totale di circa 24 posti con possibilità di svolgere lezioni interattive con proiezione su schermo di grandi dimensioni. I software in uso al laboratorio sono: MS Office®, AutoCAD® 2002, Derive, Archicad 10, Rhinoceros 3.0.

**-Laboratorio Multimediale Linguistico Letterario***Responsabile:* Prof.ssa **TRIMARCHI Patrizia**

Il laboratorio è dotato di:



- 26 postazioni-allievo,
- rete didattica multimediale linguistica audio attiva comparativa,
- lavagna elettronica dual touch con videoproiettore integrato a distanza focale ultra corta,
- document camera collegabile alla lavagna elettronica,
- stampante multifunzione laser a colori A4,
- Sistema di videoconferenza HD Multivideoconferenza integrata,
- Periferiche e Software dedicati ad allievi diversamente abili.

L'insegnamento avviene attraverso software specifici che utilizzano videolezioni, presentazioni ppt, mappe concettuali e sfruttano le potenzialità della lavagna interattiva; è possibile utilizzare software per la produzione di test e verifiche, effettuare ricerche di informazioni su internet, attività di ascolto, lettura e comprensione, realizzazione di progetti. Il laboratorio costituisce un valido supporto per lo studio delle materie letterarie, in particolare della lingua italiana e del latino, e permette agli studenti di utilizzare le nuove tecnologie e di aumentare la motivazione allo studio e la concentrazione lavorando in un ambiente completamente diverso dall'aula tradizionale.

#### - **Aula Disegno**

*Responsabile:* Prof.ssa **DE CICCO Annamaria**

L'aula è dotata di 30 tavoli da disegno, sei postazioni PC, una LIM e di uno schermo su cui proiettare le immagini. L'ambiente, così attrezzato, favorisce maggiormente l'applicazione pratica degli alunni, facilitando le esercitazioni grafiche ed operative.

### **D- PALESTRA E CAMPI POLIFUNZIONALI "La cittadella dello sport"**

*Responsabile:* Prof. **CUNDARI Giulio**

La palestra, costruita nel rispetto dei più avanzati standard di qualità, è un impianto moderno e funzionale: le pareti laterali sono costruite in cemento armato; il tetto, in legno lamellare con travi a vista e ricoperto in lamiera, il pavimento è rivestito in gomma – resina. Le attrezzature in dotazione sono atte allo svolgimento di partite regolamentari di pallavolo, ma consentono la pratica di altre discipline sportive quali pallacanestro, pallamano, badminton,

ginnastica attrezzistica e a corpo libero. Le attuali strutture sono utilizzate anche di pomeriggio per le varie attività organizzate dalla scuola. Nel cortile dell'edificio, inoltre, è fruibile "La cittadella dello sport" caratterizzata da: **due campi da pallavolo, uno di pallacanestro regolamentari in gomma, tre corsie di m.45 per l'atletica leggera e una buca per il salto in lungo con zona di battuta anche per il salto triplo.**

## **E - BIBLIOTECA**

*Responsabile:* Prof. **PUNZO Aniello**

La Biblioteca del Liceo «G. B. Scorza» intitolata a *Roberta Lanzino*, contiene circa 11.000 volumi schedati sia in formato cartaceo che informatico per effettuare rapide ricerche sia per autore che per titolo; è utilizzata, oltre che per prestiti di libri a studenti e docenti, anche per effettuare ricerche per l'approfondimento dei vari ambiti culturali. Particolare rilievo assumono, inoltre, il progetto «Invito alla lettura» (presentazione di libri da parte di alunni e docenti), mostre bio-bibliografiche, conferenze e incontri con autori.

## **F - AULA MAGNA**

### **- Aula Magna « Mario Dionesalvi »**

Contiene 200/230 persone ed è utilizzata per conferenze, dibattiti, seminari, assemblee dei docenti, assemblee d'Istituto, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali, performance musicali realizzate dagli studenti. È dotata di sistema di videoproiezione e videoconferenze.

# OFFERTA FORMATIVA

«Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale». ( Art.8 c.1 DPR 89/2010).

Il nostro Liceo propone:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, (corrispondenti a 27 ore settimanali) e di 990 ore (pari a 30 ore settimanali) nel secondo biennio e nel quinto anno..

A seguito di delibera del Collegio Docenti, i Consigli di Classe possono utilizzare forme di flessibilità didattica ed organizzativa pari al 20% del monte ore complessivo per il primo biennio e quinto anno e pari al 30% per il secondo biennio.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL nella disciplina "Scienze".

In coerenza con l'autovalutazione d'Istituto, emersa nel RAV, il Liceo Scientifico "G.B. Scorza" ha progettato il curricolo (articolato in piani di studio, competenze, obiettivi di processo), l'ampliamento dell'offerta formativa e i criteri e le procedure di verifica e valutazione.

**CURRICOLO**

Piani di studio- competenze- obiettivi di processo

**PIANI DI STUDIO**a) Indirizzo **Liceo Scientifico**

MATERIE E GRUPPI DI MATERIE	1° CL	2° CL	3° CL	4° CL	5° CL
<i>Ins. Rel. Catt o Att. Alt.</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali **</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

b) Indirizzo - **Opzione Scienze Applicate (OSA)**

MATERIE E GRUPPI DI MATERIE	1°CL	2°CL	3°CL	4°CL	5°CL
<i>Ins. Rel. Catt. o Att. Alt.</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	4	4	4
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	2
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali *</i>	3	4	5	5	5
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## COMPETENZE

I dipartimenti disciplinari intendono offrire agli studenti una programmazione quanto più possibile unitaria e funzionale per promuovere conoscenze e competenze e per raggiungere obiettivi formativi, e cognitivi secondo le indicazioni ministeriali. Pertanto, l'offerta educativa mira a guidare gli alunni a ragionare in maniera critica, ad attribuire valore all'esistenza e al sapere, a soddisfare le richieste del vivere civile e a condividere con gli altri aspirazioni e progetti.

### COMPETENZE PER L' APPRENDIMENTO PERMANENTE E PER LA CITTADINANZA ATTIVA

L'istruzione deve offrire a tutti i giovani europei (secondo le *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 2006 e quanto prefigurato dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) gli strumenti per sviluppare competenze che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per ulteriori occasioni di apprendimento. Tali competenze chiave, devono promuovere la formazione della personalità dell'alunno e rafforzarne l'identità di cittadino, contribuendo alla costruzione di un solido rapporto con gli altri e la realtà.

#### COSTRUZIONE DEL SÉ

<b>Imparare ad imparare</b>	Essere consapevoli delle proprie modalità di apprendimento, dei propri stili e strategie, delle proprie convinzioni, atteggiamenti e motivazioni, dei propri punti di forza e di criticità nell'affrontare i compiti da svolgere per le diverse attività di studio. Riuscire a riflettere sui risultati ottenuti e a valutare la validità dei processi di apprendimento messi in atto.
<b>Progettare</b>	Partendo dalle conoscenze e dalle competenze acquisite, sapere riconoscere obiettivi raggiungibili progettandone la realizzazione in termini di fattibilità, coerenza ed efficacia.

**RELAZIONE CON GLI ALTRI**

<b>COMUNICARE E COMPRENDERE</b>	Recepire e trasmettere informazioni, opinioni, richieste, emozioni e sensazioni, fenomeni che, attraverso l'utilizzo di tutte le forme di linguaggio conosciute, consentano di rapportarsi e relazionarsi con gli altri.
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Confrontarsi civilmente e consapevolmente con gli altri rispettando se stessi, l'ambiente e le regole di vita in comune partecipando responsabilmente alla realizzazione di obiettivi comuni.
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Pur nella condivisione con il gruppo, conservare la propria autonomia di pensiero e di azione senza subire condizionamenti.

**RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE**

<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	In contesti problematici sapersi rendere operativi e pragmatici nella loro risoluzione, costruendo ipotesi, identificando strumenti e metodi adeguati e controllandone gli esiti.
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Gestire l'informazione in modo dinamico sapendola selezionare, organizzare ed integrare con altre conoscenze in una struttura articolata che ne consenta la loro interazione.
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Sapere elaborare ed interpretare l'informazione analizzandola in modo critico valutando e misurandone il valore.



## OBIETTIVI DI PROCESSO

### Primo biennio

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

- Possedere un'adeguata conoscenza dei contenuti delle singole discipline.
- Fare acquisire progressivamente un efficace metodo di studio e di lavoro.
- Acquisire l'abitudine stabile alla lettura.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi.
- Educare alla complessità.
- Promuovere la formazione del senso storico.
- Stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia.
- Sapere identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### Asse dei linguaggi:

«L'asse dei linguaggi ha come obiettivo generale quello di sviluppare la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione scritta e orale; il linguaggio delle forme espressive non verbali e la conoscenza di almeno una lingua straniera» (Cfr. D.M.139/07)

Competenze:

- Decodificare varie tipologie testuali di carattere descrittivo, narrativo, argomentativo ed espositivo.
- Riuscire a padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi, anche della lingua straniera oggetto di studio, necessari alla comunicazione nei vari contesti.
- Confrontare i vari linguaggi cogliendone anche i valori storici e socio-culturali.
- Produrre testi di varie tipologie utilizzando anche gli strumenti tecnologici relativi alla comunicazione e alla informazione.

- Utilizzare gli strumenti utili a decodificare il linguaggio figurativo e gestuale.

### **Asse matematico**

«L'asse matematico ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo» (Cfr. D.M. 139/07). La competenza matematica consiste, dunque, nell'abilità di individuare ed applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati».

#### **Competenze**

- Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse maturando capacità di astrazione e formalizzazione.
- Analizzare ed interpretare dati sviluppando con abilità deduzioni e ragionamenti nella risoluzione dei problemi.
- Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

### **Asse scientifico- tecnologico**

«L'asse scientifico tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale». (Cfr. D.M. 139/07)

#### **Competenze**

- Comprendere le procedure caratteristiche dell'indagine scientifica, il rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Acquisire un corpo sistematico di metodi e contenuti finalizzato ad un'adeguata comprensione della natura.
- Sapere leggere le potenzialità della realtà tecnologica in rapporto ai contesti culturali.
- Comprendere il rapporto esistente fra le scienze e lo sviluppo delle idee.

- Cogliere le sinergie fra i contenuti fondanti delle discipline afferenti alle scienze.

### **Asse storico – sociale**

«L'asse storico sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le conoscenze relative all'area storico-sociale, riguardano, di fatto, la capacità di recepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori di inclusione e integrazione» (Cfr. D.M. 139/07).

### **Competenze**

- Contestualizzare conoscenze ed idee riflettendo criticamente sulle diverse forme del sapere.
- Sapersi muovere 27ia cronicamente e sincronicamente nel percorso di conoscenza.
- Dimostrare coscienza critica nel riconoscere i principi fondanti della convivenza democratica.
- Nell'individuare le problematiche e le inquietudini dell'uomo, saper cogliere le risposte dalle religioni e dei vari sistemi filosofici.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO**

### **2° biennio e quinto anno**

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

##### **Secondo biennio**

- Saper cogliere l'aspetto sistemico del sapere.
- Consolidare il metodo di studio e di lavoro acquisito.
- Saper usare la lingua per compiere operazioni di astrazione e trasferimento di conoscenze e concetti da un campo all'altro.
- Comprendere il senso della complessità che caratterizza la realtà nella quale si vive.
- Potenziare la formazione del senso storico.
- Potenziare l'interesse e la curiosità di allargare il campo delle proprie esperienze.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

##### **Quinto anno**

- Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper elaborare strategie.
- Padroneggiare diversi registri linguistici.
- Giungere a consapevoli valutazioni.
- Potenziare la formazione del senso storico.
- Saper ragionare con rigore logico.
- Saper descrivere processi e situazioni con chiarezza logica.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

##### **ASSE/ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

##### **COMPETENZE:**

- Essere in grado di utilizzare la lingua con fluidità e proprietà in contesti e per scopi diversi, per argomentare, illustrare, interpretare.

- Rielaborare in senso diacronico i contesti culturali al fine di ampliare i propri orizzonti da un punto di vista etnico, religioso e culturale.
- Interpretare la realtà contemporanea attraverso la lettura dei vari codici espressivi.
- Riuscire ad utilizzare gli strumenti informatici per comunicare le proprie idee e le proprie emozioni, per sviluppare ed ampliare le proprie conoscenze.

**ASSE/ AREA STORICO UMANISTICA****COMPETENZE:**

- Utilizzare capacità autonome di pensiero teorico-astratto e capacità logico argomentative (individuare e risolvere problemi di ordine teorico, formulare e dimostrare una tesi).
- Sapere utilizzare nozioni essenziali e strumenti metodologici atti a collocare correttamente un dato (evento, personaggio, fenomeno, etc.) nel suo contesto storico.
- Saper comprendere i processi che hanno determinato i principali eventi e cambiamenti storici nello sviluppo culturale, sociale, politico dell'umanità individuando in particolari i nessi causa/effetto.
- Saper leggere in senso critico le diverse fonti e tesi interpretative.

**ASSE/ AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA****COMPETENZE:**

- Riuscire a comprendere, interpretare i fenomeni naturali mediante il linguaggio matematico .
- Utilizzare consapevolmente metodi, strumenti e modelli matematici maturando capacità di astrazione, di formalizzazione, di analisi e di interpretazione di dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti nella risoluzione dei problemi.
- Esporre con linguaggio rigorosamente scientifico i contenuti delle discipline Chimiche, biologiche geologiche e astronomiche.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.

- Sapere utilizzare gli strumenti informatici quale mezzo di arricchimento culturale e operativo.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Saper scegliere ed utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'obiettivo prioritario della scuola è rappresentato dalla formazione della cittadinanza attiva

La Direttiva ministeriale sull'educazione alla cittadinanza democratica e legalità afferma che *«la conoscenza del contesto sociale nel quale i giovani si muovono e agiscono non può prescindere dalla conoscenza delle dinamiche europee e internazionali, delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la capacità di accesso ed uso di tutte le opportunità di mobilità culturale e geografica esistenti»*

La finalità di un progetto di cooperazione internazionale può essere certamente il punto 1.2 delle linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità:

*«Rafforzare il senso dell'appartenenza ad una comunità in rapida evoluzione che richiede a tutti i cittadini e segnatamente ai giovani capacità di ascolto e di intervento, nel rispetto delle libertà di tutti, in una dimensione locale, nazionale ed internazionale».*

Gli obiettivi sono:

- Formare cittadini e cittadini solidali e responsabili e aperti alle altre culture.
- Incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Avvicinare la scuola al mondo del lavoro.
- Combattere l'esclusione sociale e la marginalizzazione.
- Favorire il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Promuovere la conoscenza di più lingue comunitarie.

Le azioni che si possono intraprendere appartengono alle seguenti categorie:

- Scambi e mobilità.
- Creazione e promozione di progetti transnazionali, reti, partenariati e associazioni.
- Corsi di formazione transnazionali per il personale.
- Sviluppi di piani di studio, moduli, materiale didattico ed altri prodotti educativi.

### **ADESIONE ALLA PROPOSTE DELLA RETE MUSEALE**

Il progetto si pone l'obiettivo di divulgare, promuovere e valorizzare il patrimonio museale e culturale del territorio. Il programma didattico si svilupperà sulla base di video lezioni organizzate con il Sistema Museale della Provincia di Cosenza.

### **CORSI DI RECUPERO**

Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, sono previsti interventi, in orario extracurricolare, per il recupero da parte di piccoli gruppi di studenti di conoscenze o competenze indispensabili. Sono proposti dai Consigli di Classe, con verifica finale.

### **ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLE ECCELLENZE**

Corsi pomeridiani, articolati in moduli didattici di approfondimento e di sviluppo, finalizzati alla promozione dell'eccellenza. Sono programmate attività mirate tra le quali: Olimpiadi di matematica, fisica, chimica, filosofia, italiano, latino, informatica.

### **ORIENTAMENTO**

#### ***a. in entrata***

Per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle Scuole secondarie di primo grado che intendono iscriversi al Liceo, durante il primo quadrimestre si organizzano:

- Incontri nelle scuole medie statali e private del territorio con gli studenti delle classi terze per presentare le caratteristiche del Liceo e del piano di studio.
- Visite del Liceo in orario scolastico degli alunni di terza media con la possibilità di visitare i laboratori e di assistere alle lezioni.
- Giornate di 'scuola aperta' in orario pomeridiano per presentare agli alunni di terza media e ai loro genitori il Liceo e prendere contatti con i docenti e la dirigenza.

Inoltre, gli studenti neoiscritti vengono invitati a partecipare o assistere alle varie iniziative artistiche, culturali, scientifiche e sportive che la scuola organizza nel corso dell'anno scolastico.



**b. in uscita**

L'orientamento in uscita degli alunni del Liceo consta di due momenti:

1. Orientamento formativo, che facilita la riflessione su di sé e la riflessione sulle proprie attitudini per una scelta di studio o professionale più consapevole.
2. Tirocinio formativo anche attraverso un progetto stage di "alternanza scuola e lavoro" che intende offrire agli studenti delle classi quarte l'opportunità di effettuare brevi periodi di tirocinio lavorativo presso enti e/o aziende del territorio. Si prefigura come esperienza eminentemente formativa finalizzata al potenziamento delle capacità di apprendimento e di socializzazione dello stagista, nonché allo sviluppo di capacità professionali e alla proficua evoluzione delle sue autonomie personali.

**VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

In continuità con l'azione formativa possono essere effettuati sia visite che viaggi didattici deliberati dai Consigli di Classe nell'ambito della programmazione secondo la normativa vigente e il *Regolamento viaggi di istruzione*. Il Collegio dei Docenti intende utilizzare i viaggi di istruzione come attività di educazione legale e sociale e di arricchimento culturale idoneo ad essere integrazione e completamento del monte ore curriculare e didattico.

Dall'anno scolastico 2016/2017, è prefigurata nell'ambito dei viaggi d'istruzione la crociera per le quinte classi.

<b>Progetto "SCIENTIFICO"</b>	
	<b>Extreme Energy Events</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Utilizzo di un particolare telescopio a raggi cosmici posto all'interno del liceo e collegato al laboratorio di geofisica. L'attrezzatura, costruita al Cern di Ginevra, è stata donata al liceo dal centro Fermi di Roma</i>
	<b>Certificazioni ECDL e EIPASS</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Corsi di preparazione e prove per il conseguimento della patente europea</i>

	<i>dell'Informatica</i>
	<b>Progetto Lauree Scientifiche</b>
<b>Sintesi</b>	

<b>Progetto "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"</b>	
	<b>Alternanza Scuola - Lavoro</b>
<b>Sintesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. "Laboratori per la valorizzazione dei percorsi turistici a Cosenza"</b> <i>Conoscere i beni culturali presenti nel territorio calabrese traendo informazioni da documenti, immagini e testimonianze anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.</i></li> <li><b>2. "Alla Ri-Scoperta dei borghi antichi in Calabria con l'utilizzo delle nuove tecnologie"</b> <i>Valorizzare i beni culturali attraverso l'applicazione di tecnologie ICT con sviluppo di modelli 3D.</i></li> <li><b>3. "Chimica-Microbiologia-Biotecnologie: Ricerca Scientifica sul territorio"</b> <i>Promuovere la conoscenza della realtà produttiva e di ricerca scientifica sul territorio, attraverso un percorso coerente con il curriculum dello studente liceale e una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio in contesti reali.</i></li> </ol>
	<b>Calabria@Futuro&amp;Lavoro</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Laboratorio territoriale per l'occupabilità nell'ambito del progetto PNSD</i>
	<b>Corso preparazione accesso facoltà scientifiche</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Lezioni frontali preparatorie ai test di ammissione alle facoltà scientifiche.</i>

<b>"GARE E CONCORSI"</b>	
	<b>Olimpiadi di Matematica</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Preparazione degli studenti alle fasi delle gare di Matematica</i>
	<b>Olimpiadi di Fisica</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Svolgimento e discussione dei temi assegnati nelle passate competizioni</i>
	<b>Olimpiadi di Chimica</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Stimolare nei giovani l'amore per la disciplina, potenziando le conoscenze e le competenze relative alla chimica e fornire una preparazione adeguata per le competizioni, attraverso lo svolgimento di problemi connessi alle prova</i>
	<b>Olimpiadi di Filosofia e Italiano</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Stimolare nei giovani l'amore per queste discipline potenziando con una preparazione adeguata tematiche finalizzate alla competizione</i>
	<b>Preparazione al Certamen</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Potenziamento delle abilità di traduzione. Partecipazione alle gare studentesche per rivitalizzare lo studio della lingua latina.</i>
	<b>Olimpiadi di Informatica</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Preparazione degli studenti alle fasi delle gare di Informatica</i>
	<b>Olimpiadi delle Neuroscienze</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Partecipazione degli studenti alle fasi delle gare di Neuroscienza</i>

**Progetto " CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO"**

<b>Certificazioni Europee</b>	
<b>Sintesi</b>	<i>Attivazione di corsi per l'acquisizione di certificazioni attestanti competenze comunicative corrispondenti ai livelli di KET A2, PET B2, FCE (Inglese), DELF 1 e 2, Cervantes.</i>

**Progetto " COOPERAZIONE E SCAMBI INTERNAZIONALI"**

<b>Scambi Culturali</b>	
<b>Sintesi</b>	<i>Rapporti di partenariato con l'Australia.Partecipazione al Programma Euroscola presso il Parlamento Europeo a Strasburgo.</i>

**Progetto"DIRITTI E DOVERI"**

<b>Borsa di Studio " Roberta Lanzino"</b>	
<b>Sintesi</b>	<i>Borsa di studio intitolata a Roberta Lanzino, che premia i migliori lavori prodotti dagli studenti nell'ambito di tematiche inerenti la lotta contro la violenza alle donne e ai minori.</i>

<b>Progetto "IL PIACERE DELLA LETTURA E DELLO SCRIVERE"</b>	
	<b>"LINEA D'OMBRA" – Giornale d'Istituto</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Pubblicazione di un periodico integralmente ideato e realizzato dagli studenti. Lezioni propedeutiche di scrittura giornalistica e di grafica.</i>
	<b>Progetto Gutenberg</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Letture di testi di cultura generale di rilevanza nazionale, propedeutica all'incontro con l'autore.</i>
	<b>Attività della biblioteca</b>
<b>Sintesi</b>	<i>La Biblioteca della scuola realizza le seguenti attività: Invito alla lettura: presentazione di libri da parte degli alunni. Annuario: raccolta di articoli ed esperienze relativi al precedente anno scolastico. Mostra libraria annuale a tema. Incontri con l'autore.</i>
	<b>C.A.R.E.E.R.</b> <i>CLIL, Acquiring...Reasoning...Elaborating...through Extensive Reading</i>
<b>Sintesi</b>	<i>Attività progettuale finalizzata all'acquisizione delle competenze di lettura con la metodologia CLIL e la produzione di materiali digitali, attraverso l'utilizzo di piattaforme e learning, LIM siti WEB e software specifici</i>

### Progetto "RISCOVERIRE L'ARTE"

	<b>La scuola al cinema</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Visione di film e incontri con registi ed attori, per educare al linguaggio specifico ed alle tecniche del cinema e per favorire un' interazione fra il mondo della scuola e quello del cinema.</i>
	<b>Adotta un Monumento</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Conoscenza del patrimonio storico-artistico locale al fine della valorizzazione del territorio attraverso documentazione storico fotografica implementata su supporti informatici.</i>

### Progetto " ALLA RICERCA DEL BENESSERE PSICOFISICO"

	<b>Free Fly</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Sensibilizzare sulla problematica della violenza alle donne e sviluppare concrete azioni preventive e formative</i>

### Progetto " EDUCIAMO AL WELLNESS"

	<b>Attività ginnico sportiva</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Attività tecnico – sportiva finalizzata al potenziamento della pratica per l'atletica leggera, badminton, calcio, pallavolo, pallacanestro, sci, squash.</i>
	<b>Benessere tra natura e sport</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Visite guidate sul territorio con attività sportiva di rafting.e partecipazione alle attività</i>

	<i>«Silavventura» e ad attività organizzate dal CAI</i>
	<b>La salute a scuola</b>
<b>Sintesi</b>	<i>Incontri e dibattiti con medici specialisti su problematiche inerenti l'educazione alla salute</i>

## ATTIVITÀ CULTURALI, DI RICERCA E BORSE DI STUDIO

### BORSA DI STUDIO

«Roberta LANZINO»

La Fondazione «Roberta LANZINO» assegna una borsa di studio intitolata a Roberta Lanzino, premiando i migliori lavori prodotti dagli studenti nell'ambito di tematiche inerenti la lotta contro la violenza alle donne e ai minori.

### TROFEO

«Per Annamaria Iantorno»

Il «Trofeo Annamaria Iantorno» è una manifestazione sportiva che vede la partecipazione di tutte le squadre di Pallavolo di ogni classe che si misurano in un torneo distinto tra biennio e triennio.

### CONCERTO DI NATALE

Evento musicale (rock e classico) che si realizza il giorno prima dell'inizio delle vacanze di Natale e viene curato dagli allievi del Liceo

### INVITO ALLA LETTURA

Iniziativa che insieme all'allestimento di mostre e all'organizzazione di conferenze, prevede dibattiti e confronti sulla recensione di testi di nuova pubblicazione.

**CERIMONIA AL MERITO**

Iniziativa che si svolge a fine anno scolastico per premiare con la consegna di un attestato gli allievi che più si sono distinti nei vari ambiti culturali disciplinari.

**INCONTRO CON L'AUTORE**

L'attività ha come scopo di ascoltare direttamente dall'Autore le modalità di creazione e realizzazione dell'opera letteraria superando i tecnicismi della lezione per scoprire concretamente come si struttura il momento creativo.

**MOSTRA LIBRARIA**

Nell'ambito delle attività della biblioteca viene allestita una mostra libraria a carattere monotematico.

**PROGETTO "GUTENBERG"**

Evento che vede la partecipazione della nostra scuola in rete con altre quaranta scuole della regione. Prevede l'incontro con autori di rilevanza culturale nazionale su una tematica di riferimento.

**PROGETTO "IO SONO QUI**

Il progetto si riferisce alla Linea di intervento 2 Formazione, aggregazione e meritocrazia giovanile del Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità (PAG) ed ha come finalità la diffusione della cultura della legalità tra i giovani, attraverso l'impegno civico e la partecipazione attiva nelle problematiche sociali, la cooperazione in attività di sostegno alle fasce deboli, la promozione di attività che avvicinino i giovani alle Istituzioni ed arricchiscano l'offerta delle scuole, rinnovando l'interesse dei giovani per l'apprendimento e contrastando o prevenendo la dispersione scolastica. I temi oggetto delle attività formative sono la legalità, la conoscenza dei diritti e dei principi fondamentali su cui si basa la vita di una comunità, la valorizzazione del ruolo delle Istituzioni, comprese la scuola e le Forze dell'Ordine, e degli altri soggetti attivi nelle comunità di appartenenza, il diritto alla partecipazione come strumento di crescita individuale e della comunità.



Forte rilevanza è data all'aspetto narrativo/partecipativo: oggetto dei laboratori è infatti il racconto della legalità. I ragazzi saranno stimolati ad esprimere la propria visione della società e delle categorie professionali e sociali che la animano.

### **Progetto "Area a rischio"**

Legalità e ambiente

## **CRITERI E PROCEDURE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

1. La valutazione tiene conto, oltre che dell'apprendimento disciplinare, anche dei livelli raggiunti dallo studente negli obiettivi trasversali programmati, della frequenza assidua, dell'impegno, della partecipazione alla vita della scuola, della disponibilità all'apprendimento, dell'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, dei presupposti dell'apprendimento, del percorso compiuto lungo la strada della formazione. La valutazione si basa sui seguenti principi: omogeneità, equità, trasparenza.
2. La valutazione avviene su diversi livelli sia individuali che collegiali, sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento rilevate su apposite griglie e tenendo conto delle verifiche periodiche per tutte le discipline, delle attività programmate e degli interventi realizzati.
3. I dipartimenti disciplinari definiscono i livelli soglia (raggiungimento di conoscenze e competenze irrinunciabili) attenendosi al seguente criterio generale: è da giudicare "sufficiente" il livello di apprendimento dello studente che:
  - a - possiede una conoscenza essenziale e, a volte, un po' incerta dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina;
  - b - identifica, analizza e comprende le funzioni delle conoscenze con qualche incertezza, e le applica, anche se opportunamente guidato, in contesti noti;
  - c - si esprime con accettabile chiarezza e, a volte, con alcune imprecisioni che non pregiudicano la comunicazione dei contenuti;

d - formula giudizi su questioni semplici

- 4 - Il Collegio docenti ha inteso adottare la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri. Nel corso dell'anno scolastico si effettuano periodici incontri scuola-famiglia, al fine di informare i genitori sulla crescita culturale e umana dei propri figli. Agli studenti e alle famiglie vengono comunicati, in maniera trasparente, gli esiti della valutazione formativa del processo educativo – didattico tramite il registro elettronico, la pagella trimestrale , quella finale con la pubblicazione degli esiti di ammissione o la comunicazione tramite lettera di una eventuale non ammissione o sospensione di giudizio.
- 5 - La valutazione finale viene effettuata sulla base della “mediazione pedagogica” cioè non solo prendendo in considerazione le medie dei voti riportate negli scrutini di primo , secondo e terzo trimestre, a anche della frequenza assidua, dell'impegno, della partecipazione alla vita della scuola, della disponibilità all'apprendimento, dell'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza di corsi di recupero/sostegno/potenziamento. In sede di scrutinio finale, per valutazioni insufficienti - non più di tre discipline - si rinvia la formulazione del giudizio finale. Le iniziative finalizzate al recupero delle insufficienze si attuano successivamente alla pubblicazione degli esiti degli scrutini finali, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Le verifiche e le valutazioni integrative, nell'ambito delle suddette attività di recupero, sono di competenza dei componenti dei consigli di classe che hanno sospeso il giudizio. Si procede al giudizio di non promozione nei casi in cui si riscontrano gravi e diffuse carenze e/o assenze numerose e ingiustificate tali da compromettere la possibilità di una proficua prosecuzione degli studi.
- 6 - Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato. Base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale di lezione per ciascun anno di corso.

CLASSE	ORARIO ANNUALE	LIMITE MASSIMO ASSENZA
Prima	891	223
Seconda	891	223
Terza	990	248
Quarta	990	248
Quinta	990	248

Deroghe al limite massimo di assenza sono previste per casi eccezionali e straordinari stabiliti dalla norma:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati ; la patologia deve essere resa nota all'inizio dell'anno scolastico ovvero al sorgere della patologia stessa
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- necessità di rientro degli alunni stranieri, per brevi o lunghi periodi, nei paesi di provenienza a causa di giustificati e certificati motivi
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- partecipazione a preselezioni universitarie, prove di ammissione indette dalle forze armate, frequenza presso il conservatorio."

7 - La valutazione tiene conto di quanto stabilito dalla L. n. 169/2008 e successivi decreti e circolari ministeriali che introducono il voto di comportamento tra i parametri valutativi, determinato dai consigli di classe, tenuto conto, dopo attenta analisi, della personalità dello studente, del senso di responsabilità dimostrato, del suo sapere essere studente.

8- Tabella di attribuzione dei crediti

M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6<M<=7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7<M<=8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8<M<=9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9<M<=10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

- 9 - Per la valutazione al termine del biennio iniziale i consigli di Classe prendono prioritariamente in esame il recupero e il consolidamento delle competenze di base di tipo trasversale: le competenze linguistiche espressive, di comprensione del testo, logico matematiche e di ragionamento, sia perché scuola dell'obbligo scolastico, sia perché prerequisiti essenziali per l'acquisizione di contenuti culturali e specifici e delle competenze delle varie discipline del triennio.

### **MONITORAGGIO DEGLI ESITI VALUTATIVI**

Gli esiti delle valutazioni trimestrali vengono osservati sistematicamente per ogni singola classe e in ogni disciplina. Viene calcolata la percentuale delle negatività per materia e confrontata con quella del monitoraggio precedente al fine di rilevare eventuali punti di debolezza nel processo di apprendimento e intervenire per tempo con gli opportuni correttivi.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

## **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Il Liceo «G. B. Scorza» si avvale del Nucleo di Autovalutazione, gruppo di lavoro per l'autovalutazione sistematica e permanente dell'Istituto. La qualità del servizio scolastico ha come finalità l'analisi dei processi formativi per il miglioramento degli stessi ed è commisurata alla capacità della scuola di organizzare il lavoro in modo da soddisfare tutte le richieste dell'utenza. L'autovalutazione consente, infatti, di favorire l'acquisizione di una cultura organizzativa al passo con i tempi, di curare la creazione o il perfezionamento di strumenti efficaci per una gestione scolastica che tenga sotto controllo le diverse fasi dell'erogazione dei servizi .

Il Nucleo di Autovalutazione del Liceo procede alla formulazione del Rapporto di Autovalutazione ( RAV) e al Piano di Miglioramento (PDM).

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### 1- Obiettivi di processo

1.1 **Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi**  
espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

**Priorità 1** : Risultati scolastici ( riduzione variabilità tra classi)

**Traguardi** :

- a- Migliorare gli esiti in matematica nelle diverse classi
- b- Elevare la qualità dell'insegnamento delle scienze naturali

**Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo**

**Ambiente di apprendimento**

- Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche alternative

**Continuità e orientamento**

- Garantire continuità nelle azioni di orientamento in entrata

**Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Elevare la qualità delle proposte di formazione e aggiornamento tra i docenti
- Stimolare lo scambio e il confronto professionale tra docenti valorizzando il lavoro in team

Rendere omogenea la qualità dell'insegnamento riducendo il divario metodologico - didattico si può ottenere stimolando lo scambio e il confronto professionale tra docenti . Ciò può avvenire in momenti di workshop formativi . Pertanto è basilare lavorare sulla qualità delle proposte di formazione che devono mirare anche all'incremento di modalità didattiche alternative.

Ulteriori obiettivi da raggiungere primariamente sono collegati, ma in modo indiretto, alla priorità "Risultati scolastici" e riguardano l'obiettivo di « Continuità e orientamento ». E' basilare un monitoraggio e un'analisi continua delle esigenze degli studenti delle scuole medie sul territorio al fine di garantire servizi che rispondono alle loro aspettative .

1.2 **Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento

Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche alternativa	4	5	20
Garantire continuità nelle azioni di orientamento in entrata	4	5	20
Stimolare lo scambio e il confronto professionale tra docenti valorizzando il lavoro in team	4	4	16
Elevare la qualità delle proposte di formazione e aggiornamento tra i docenti	4	4	16

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

	<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche alternative	-Migliorare esiti scolastici ed elevare la qualità della metodologia e didattica dell'insegnamento	-Vengono utilizzati tutti gli impianti e e le attrezzature in possesso della scuola con una equilibrata turnazione delle classi in ogni laboratorio -Il docente garantisce una (presenza continua in classe) -I docenti del piano C vengono utilizzati per il raggiungimento dell'obiettivo -Sono programmati nei dipartimenti interventi comuni per tutte le classi -Viene monitoraggio il livello di attenzione della classe durante la lezione -Viene prodotto	-Test di verifica comune intermedi e finali -Produzione di lavori personalizzati



			<p>materiale che non sia quello della verifica scritta o orale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le verifiche sono sistematiche</li> <li>-Si usano forme di interazione diverse dalla lezione frontale</li> <li>-I contenuti presentati sono diversi e non solo in versione cartacea</li> <li>-Si utilizzano forme di verifica diverse</li> <li>-Si controlla sistematicamente il feedback nel processo di apprendimento.</li> <li>-Si adottano criteri per stabilire il livello competenza raggiunto e non solo quello delle conoscenze</li> </ul>	
2	Garantire continuità nelle azioni di orientamento in entrata	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Consolidare il grado di consapevolezza della scelta</li> <li>-Aumentare il numero degli iscritti nelle prime classi</li> <li>-Ridurre il divario tra le competenze acquisite in uscita dalla terza media e quelle richieste in entrata nel 1° anno di Liceo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Si pubblicizzano le buone pratiche del Liceo</li> <li>-Si coinvolgono gli studenti delle scuole medie in attività promosse dal Liceo</li> <li>-Si curano i rapporti tra le istituzioni al fine di percepire i bisogni</li> <li>-Si interagisce con la scuola media al fine di predisporre una programmazione verticale nelle discipline caratterizzanti</li> <li>-Vengono invitati gli studenti della scuola media a frequentare workshop, o stage organizzati anche nel periodo estivo</li> <li>-Vengono proposti studenti del Liceo come tutor in progettualità mirate al coinvolgimento degli studenti della scuola media</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero domande di prescrizione pervenute</li> <li>-Livello di conoscenza e gradimento del Liceo percepito dagli studenti di 3<sup>a</sup> media prima del periodo riservato all'orientamento</li> <li>-Monitoraggio sul livello di gradimento percepito dagli allievi del 1<sup>a</sup>anno</li> </ul>
3	Stimolare lo scambio e il confronto professionale tra docenti valorizzando il lavoro in team	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Migliorare la competenza nella progettazione curriculare</li> <li>-Elevare lo standard di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-E' stimolato il « focus group »</li> <li>-E' evidente la capacità d'ascolto nel rispetto delle proposte altrui</li> <li>-Si utilizzano sistemi di scambio di opinioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura analitica dei verbali dei consigli di classe e di dipartimento</li> <li>-Rispetto delle programmazioni di</li> </ul>

		delle proposte individuate	anche attraverso sistemi digitali ( vedi social networks) e piattaforme di lavoro -E' stata utilizzata la piattaforma e learning -Sono indetti C. di C. per discutere sulle problematiche della classe	dipartimento nella formulazione della programmazione di classe
4	Elevare la qualità delle proposte di formazione e aggiornamento tra i docenti	-Arricchire il bagaglio di conoscenze -Ridefinire, consolidare e affinare competenze	-Sono attivate proposte progettuali finalizzate alla formazione -Sono pubblicizzate le iniziative di formazione -Le attività progettate sono attinenti alle esigenze dei docenti -E' messo a disposizione materiale di studio -Il livello di partecipazione e attenzione degli utenti è alto -E' prevista la produzione di materiale da utilizzare come buone pratiche e da mettere a disposizione di tutti.	-Affluenza ai corsi -Produzione di lavori messi in rete -Applicazione di metodologie e didattiche acquisite e sperimentate in classe

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### OBIETTIVO DI PROCESSO : « Incrementare utilizzo di modalità didattiche alternative »

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<b>Insegnamento Scienze attraverso metodologia CLIL</b>	Il docente piano C di lingua inglese ha organizzato per quest'anno un lavoro trasversale con tutte le 5 <sup>a</sup> classi per coadiuvare i docenti	I docenti di Scienze non sviluppano competenze in lingua inglese affidandosi a un docente di lingua	Questa attività andrà proposta nel PTOF e potrà venire programmata per tempi più lunghi	Se nell'arco dei prossimi tre anni non venisse assegnato un docente nell'organico potenziato di lingua

	di scienze nell'utilizzo della metodologia CLIL. I docenti di scienze lavorano su obiettivi comuni			inglese.
<b>Potenziamento della matematica nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe</b>	Presenza di un docente di matematica in classe con la funzione di « esercitatore » a supporto del docente curricolare. Ciò aiuta gli allievi nella comprensione dei concetti non chiari e a sanare le lacune pregresse	Coordinare un'azione didattica contestuale tra docente ed esercitatore	Il raggiungimento di competenze omogenee e di pari livello tra gli allievi di tutte le classi del primo biennio	Percezione negativa degli allievi nei confronti del docente titolare.
<b>Utilizzo coordinato dei Laboratori e LIM</b>	Percezione da parte degli allievi di una volontà di innovazione, operatività e concretezza del Liceo	Difficoltà nel calendarizzare i turni nei laboratori e rendere costantemente fruibili le LIM	Organizzare LIM fisse nelle classi	Controllo e monitoraggio continuo sul rispetto dell'utilizzo dei laboratori
<b>Progetto CLIL di Extensive Reading « CAREER »</b>	Utilizzo dell'extensive reading attraverso la metodologia CLIL soprattutto nelle discipline scientifiche in due classi pilota	Organizzare i tempi da dedicare al progetto senza togliere eccessive ore alla didattica curricolare	Sviluppo di competenze e produzioni di materiale da trasferire ad altre classi ed alunni del Liceo	Evitare di sottrarre troppe ore alla didattica curricolare
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>		<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendici A e B</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo docenti piano C per insegnamento scienze attraverso metodologia CLIL</li> <li>-Utilizzo coordinato dei Laboratori e LIM</li> <li>-Potenziamento della matematica nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe</li> <li>-Progetto CLIL di Extensive Reading « CAREER »</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL</li> <li>-Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</li> <li>-Sviluppo delle competenze digitali degli alunni</li> <li>-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> </ul>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sfruttare le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>-Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>		

## OBIETTIVO DI PROCESSO : « Garantire continuità nelle azioni di orientamento in entrata »

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<b>Corso per acquisizione certificazioni in lingua inglese ed ECDL da proporre a studenti scuola media all'interno del Liceo</b>	Creare un rapporto di collaborazione con la scuola media e dare la possibilità allo studente di identificarsi già come appartenente al Liceo	Stabilire un protocollo d'intesa con scuola media condiviso anche dai genitori	Consolidare , attraverso questa iniziativa, un rapporto di continuità tra Liceo e scuola media	Non se ne riscontrano
<b>Archivio buone pratiche da promuovere nelle scuole medie</b>	Recuperare il materiale prodotto negli anni per dare un senso di ordine e continuità delle buone pratiche	Difficoltà oggettiva nel recuperare il materiale e reperire le risorse umane competenti disposte a fare questo lavoro	Avere ricreato la storia del Liceo attraverso le sue esperienze	Non potere gestire le risorse umane e garantire una continuità nel loro operato
<b>Progetto per Curricolo verticale scuola media/1^ biennio</b>	Proposte didattiche adeguate e livelli di partenza omogenei	Difficoltà nel coordinare il lavoro del dipartimento con quello dei docenti della scuola media che si limiterà a quelle scuole dove proviene il maggior numero di alunni	Prime classi con un livello più omogeneo di preparazione iniziale nelle discipline caratterizzanti	La possibilità di collaborazione si limiterà a quelle scuole da dove proviene il maggior numero di alunni
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>		<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendici A e B</b>		
- Archivio buone pratiche da promuovere nelle scuole medie -Progetto per Curricolo verticale scuola media/1^ biennio		-Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Definizione di un sistema di orientamento		
		-Trasformare il modello trasmissivo della scuola		

**OBIETTIVO DI PROCESSO : « Stimolare lo scambio e il confronto professionale tra docenti valorizzando il lavoro in team »**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Consigli di classe e coordinamento	Comunicare all'interno del focus group affrontando problematiche e cercare risoluzioni stimolando la creatività	Incapacità nel focalizzare le problematiche e dirottare energie su esigenze secondarie	Riuscire a dirottare strategie verso il raggiungimento di un obiettivo comune con efficacia, efficienza e tempismo	Irrigidimento sulle proprie posizioni. Scarsa volontà a condividere e a collaborare
Progetto piattaforma e learning « Smart School »	Progetto per la realizzazione di una piattaforma e learning sulla quale docenti si possono interfacciare scambiando materiali di interesse comune	Tempi lunghi di attuazione del progetto	Creare una banca di buone pratiche	Costi e gestione della piattaforma
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>		<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendici A e B</b>		
Progetto piattaforma e learning « Smart School »		-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio		
		-Trasformare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare -Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile		

**OBIETTIVO DI PROCESSO : « Elevare la qualità delle proposte di formazione e aggiornamento per i docenti »**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a	Effetti negativi all'interno della scuola a	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo	Effetti negativi all'interno della scuola a
-----------------	---	---	---	---

	<b>medio termine</b>	<b>medio termine</b>	<b>termine</b>	<b>lungo termine</b>
<b>Corso di formazione CLIL in rete</b>	Fornire ai docenti stimoli per rinnovarsi e sperimentare	Coordinare le attività di formazione con le altre attività che la funzione di docente comporta	Programmazioni innovative che terranno conto delle nuove metodologie	Difficoltà a garantire costantemente la presenza per i troppi impegni
<b>Corso di formazione sulle matematiche i rete</b>	Fornire ai docenti stimoli per rinnovarsi e sperimentare	Coordinare le attività di formazione con le altre attività che la funzione di docente comporta	Programmazioni innovative che terranno conto delle nuove metodologie	Difficoltà a garantire costantemente la presenza per i troppi impegni
<b>Corso di lingua inglese per cert. A2</b>	Fornire ai docenti stimoli per rinnovarsi e sperimentare	Coordinare le attività di formazione con le altre attività che la funzione di docente comporta	Programmazioni innovative che terranno conto delle nuove metodologie	Difficoltà a garantire costantemente la presenza per i troppi impegni
<b>Corso di formazione sulle tecnologie</b>	Fornire ai docenti stimoli per rinnovarsi e sperimentare	Coordinare le attività di formazione con le altre attività che la funzione di docente comporta	Programmazioni innovative che terranno conto delle nuove metodologie	Difficoltà a garantire costantemente la presenza per i troppi impegni
<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>		<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendici A e B</b>		
-Corso di formazione CLIL in rete -Corso di formazione di Matematica in rete		-Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL -Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		
		-Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Creare nuovi spazi per l'apprendimento		

# **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

## ORGANICO POSTI COMUNI

- Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- Visto D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009;
- In considerazione dei seguenti elementi:
  - Domanda di iscrizioni presentate al 1<sup>a</sup> anno tutt'oggi : n°195 dei quali n°112 L.S. e n°83 OSA. Media iscritti primo anno classi L.S: n° 22 Media iscritti primo anno classi OSA: n°21;
  - Numero complessivo degli alunni: N°933 dei quali n°619 L.S. e n° 314 OSA;
  - Consistente percentuale storica di mobilità che si registra nel corso dell'anno scolastico;
  - Deroga in misura non superiore al 10% determinato anche dalla suddetta mobilità e dai dati previsionali relativi alla non ammissione alla classe successiva;
  - Capienza effettiva delle aule scolastiche in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - Rischio di "aule pollaio";
  - Atipicità delle classi di concorso A051, A037, A047, A049

## SI PREFIGURA

La formazione delle seguenti classi:

### Liceo Scientifico

	ANNO DI CORSO				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
NUMERO CLASSI	5	5	5	5	5

### Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

	ANNO DI CORSO				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
NUMERO CLASSI	4	3	3	4	2



Da quanto sopra esposto

### SI DETERMINA IL SEGUENTE FABBISOGNO

CLASSI DI CONCORSO	N° DOCENTI	N° CATTEDRE COMPLETE	N° CATTEDRE INCOMPLETE	N° ORE RESIDUE
RELIGIONE	2	2		5
51/A- LETTERE ,LATINO	17	16+ 1 ATIPICA 2+16 (A037)		
46/A- LINGUA E CIV. STRANIERA ( INGLESE)	6	5	1 (15 ORE)	
37/A- FILOSOFIA E STORIA	5	5		5
47/A- MATEMATICA	4	4		5
49/A- MATEMATICA E FISICA	11	11		4
42/A- INFORMATICA	2	1	1 (14 ORE)	
60/A- SC.NA.,CH.,GEOG., MIC.	7	7		8
25/A- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	4	4		2
29/A- SCIENZE MOTORIE FIS. E SPORTIVE	4	4		10

**POTENZIAMENTO DELL'ORGANICO**

CLASSI DI CONCORSO
346/A- LINGUA E CIV. STRANIERA ( INGLESE)
29/A- SCIENZE MOTORIE FIS. E SPORTIVE (10% docenti che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica)
49/A- MATEMATICA E FISICA (10% docenti che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica)
60/A- SC.NA.,CH.,GEOG., MIC.
19/A- DIRITTO ED ECONOMIA
25/A- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (10% docenti che coadiuvano il Dirigente in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica)
37/A STORIA E FILOSOFIA
C/290 LABORATORIO DI FISICA E FISICA APPLICATA

**ORGANICO SOSTEGNO**

n. 1 posto (1 alunno disabile con rapporto 1/1)

**ORGANICO PERSONALE A.T.A.**

DSGA	
Assistenti amministrativi	N° 6
Assistenti tecnici	N° 3
Operatori scolastici	N°9

# PIANO DI FORMAZIONE

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE**

In adesione a quanto prefigurato nella nota del Miur prot n.0000035 del 7 gennaio 2016, si prefigura il seguente organigramma:

TEMA	OBIETTIVI	DURATA
Corsi di formazione per docenti neo-assunti	-Implementare le competenze didattiche, progettuali e valutative	Ore 20/30
Didattica e valutazione per competenze	-Riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze -Affinare modalità di progettazione per Unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di competenze	Ore 7/12 annue
Valutazione e autovalutazione d'istituto	-Sensibilizzare alla cultura dell'autovalutazione come valore aggiunto finalizzato ad un miglioramento costante e continuo dei processi	Ore 7/12 annue
Strategie metodologiche per studenti BES	-Conoscere e capire la problematica degli studenti BES -Acquisire metodologie e strategie di approccio alternative transdisciplinari	Ore 12/20 annue

La sicurezza nella scuola	-Conoscere le principali norme di sicurezza , il piano di evacuazione d'istituto -Imparare il comportamento più adeguato ed efficace da adottare in situazioni di emergenza	Ore 12 annue
Corso di lingua inglese per acquisizione certificazione A2	-Conoscere la lingua inglese nella sua forma più elementare -Acquisire competenze di conversazione, scrittura e lettura di base	Ore 20/30 annue
Corso di formazione CLIL	-Acquisire competenze nell'uso della metodologia CLIL attraverso l'utilizzo dell'extensive reading allo scopo di "imparare a leggere" per "leggere per imparare"	Ore 30
Corso di formazione sulle tecnologie e digitalizzazione	-Sfruttare le opportunità delle ITC e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare , apprendere e valutare -Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile	Ore 30 annue
Corso di formazione sulla Matematica in rete	-Fornire ai docenti stimoli per rinnovarsi e sperimentare -Potenziare le attività e le metodologie laboratoriali -Sviluppare le competenze matematico- logiche e scientifiche	Ore 12
Corsi di formazione per docenti impegnati nei gruppi di miglioramento (RAV e PDM)	Implementare le competenze di progettazione e di auto valutazione	Ore 20/30

**PIANO PER LA FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA**

Nel corso dell'anno potranno essere attivati incontri su tematiche scelte tra quelle indicate di seguito:

TEMA	ARGOMENTO	PERSONALE COINVOLTO
Diritti e doveri- attività di servizi generali	-compiti dei collaboratori scolastici- accoglienza e sorveglianza degli alunni; uso delle strutture scolastiche in periodi di interruzione attività didattiche; igienizzazione dei locali scolastici, sorveglianza, assistenza agli alunni portatori di handicap	Collaboratori scolastici
Attività negoziale- stipula contratti	-Le procedure di scelta del contraente. L'obbligo di riferimento ai prezzi CONSIP (D.L.95/12 convertito in L.135/12)- procedure di affidamento di lavori e forniture in economia o dirette, obblighi di trasparenza, procedure d'urgenza, proroghe dei contratti ed alle conseguenti responsabilità civili ed amministrative degli operatori.	Assistenti amministrativi e tecnici
Fatture elettroniche - PCC	-La fatturazione elettronica- Piattaforma per la certificazione dei Crediti	Assistenti amministrativi
Codice Amministrazione Digitale	-Modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83 e 6	Assistenti amministrativi e tecnici

	luglio 2012 n.95 (convertiti con modificazioni,rispettivamente, dalla L.n.134 e L. n.135 del 7 agosto 2012). Tecniche, metodi e strumenti funzionali all'adozione e corretta applicazione della tecnologia. Automazione dei processi di lavorazione, distribuzione ed archiviazione dei documenti digitali. Attività laboratoriale.	
Scuola digitale	-Sviluppo della cultura digitale	Assistenti amministrativi
Decertificazione nella P.A. – Codice amministrazione digitale e Protocollo elettronico	-riferimenti normativi, misure organizzative, disposizioni per il rilascio della certificazione, decertificazione tra P.A. e privati- Autocertificazione, dichiarazioni sostitutive dei cittadini stranieri, legalizzazione della firma da e per l'estero , imposta di bollo.	Assistenti amministrativi
Accoglienza e modalità di relazionarsi con l'utenza	Rapporti con gli utenti esterni e con la popolazione scolastica ( l'inserimento di alunni, la relazione con le famiglie, espletamento delle proprie competenze comunicative- relazionali in modo specifico con gli alunni italiani e stranieri, con il team di docenti, il Dirigente scolastico e con il resto del personale scolastico)	Collaboratori scolastici
Nuovo assetto normativo in materia di congedi	Aspettative permessi dei dipendenti pubblici ( introduzione al Dlgs 119/2011; riordino della	Assistenti amministrativi



	normativa in materia di congedi, aspettati e permessi. La flessibilità del congedo per maternità. Le novità in materia di congedo parentale. Le misure per l'assistenza dei soggetti portatori di handicap grave. Le novità del decreto in materia di aspettative per lo studio e dottorati di ricerca. La nuova procedura di invio della certificazione.)	
Nuovi assetti normativi	Riforma e legge di stabilità	Assistenti amministrativi e tecnici
FormezMiur	IoConto	Dsga
Corso di formazione CUAP FCE accreditato INPS (UniCZ)	Strategie di accesso, gestione e rendicontazione dei fondi comunitari europei (CUAP FCE)	Dsga e Assistenti amministrativi specifici del settore

# P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2015/2016

Il Liceo Scientifico "Scorza", anche per il prossimo anno scolastico, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività intende:

- creare un ambiente accogliente e fattivo ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche basate sul cooperative-learning;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>
--

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	

<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>1</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	<b>1</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>13</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>15</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>14%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>

---

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>no</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>no</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e	<b>no</b>

	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>no</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>no</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>no</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>x</b>				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	<b>x</b>					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla				<b>x</b>		



promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		<b>x</b>			
Altro:	<b>x</b>				
Altro:	<b>x</b>				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**A - Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**I. Consiglio di classe con alunni BES**

Compiti del coordinatore del CdC

- Informa il D.S. e la famiglia della situazione/problema emerso
- Effettua un primo incontro con i genitori dell'alunno di riferimento
- Coordina l'osservazione sistematica e la raccolta dei dati descrittivi dell'alunno
- Comunica i dati rilevati, inclusi quelli relativi all'eventuale certificazione clinica
- Coordina nell'ambito del CdC la predisposizione del PEI e/o del PDP per alunni con certificazione DSA , DES, FIL non severo ,DOP
- Coordina la predisposizione dei programmi disciplinari da associare al PEI o PDP
- Documenta, anche mediante verbalizzazione, tutte le azioni inclusive promosse dal CdC
- Mantiene le relazioni con le altre strutture organizzative per l'inclusione
- Partecipa, unitamente agli altri Coordinatori di classe con alunni BES, all'elezione

del Referente dei Coordinatori di classe a componente del GLI

- Partecipa agli incontri promossi dal Referente dei Coordinatori di classe con alunni BES

**2.GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo)**

E' una struttura organizzativa a livello di singolo Consiglio di Classe con alunni con disabilità

Componente

Equipe pedagogica:

- Dirigente scolastico
- CdC
- Operatore ASP
- Eventuale assistente per l'autonomia
- Eventuale collaboratore scolastico incaricato dell'assistenza alla persona
- Genitore dell'allievo
- Un esperto di fiducia dei genitori
- Referente del GLHO

Compiti

- Programma e verifica gli interventi per l'integrazione scolastica e il progetto educativo globale, specifici per il singolo alunno in situazione di handicap
- Predisporre il PEI
- Verifica l'attuazione e l'efficacia del PEI
- Propone aggiornamenti e revisioni al PEI
- Mantiene i contatti con le famiglie e con l'ASP
- Valuta l'opportunità di assegnare all'alunno il servizio di Assistenza per l'autonomia e la comunicazione
- Propone eventuali modifiche all'erogazione del sostegno didattico
- Si riunisce almeno due volte l'anno
- Elege il docente di sostegno, presente nel GLHO, come referente del GLHO e componente del GLI

### **3. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

Il Liceo Scientifico Scorza istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ( GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, attraverso la programmazione di un" Piano Annuale per l'Inclusione".

**Compiti e funzioni del GLI**

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

**Composizione del gruppo**

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito dal gruppo di sostegno, dal coordinatore del progetto di accoglienza ove previsto, dalle figure strumentali, da una rappresentanza dei docenti coordinatori, dal referente dei Genitori delle classi con alunni BES, dall'esperto dell'ASP dall'eventuale rappresentante del Personale ATA, con formazione specifica.

**Compiti**

- Promozione , supporto e monitoraggio degli interventi di inclusione nei diversi settori
- Monitoraggio e valutazione a livello di inclusività della scuola
- Raccordi con CTS, CTI, servizi sociali e sanitari
- Il GLI si riunisce almeno una volta al mese e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità

**Compiti dei componenti il GLI**

- Il DS, o un suo delegato, presiede e coordina le attività del GLI
- Referente dei Coordinatori delle classi con alunni BES:
  1. Illustra i dati descrittivi degli alunni BES, nel rispetto della privacy
  2. Illustra i punti di forza e di criticità degli alunni BES, evidenziati dalle osservazioni sistematiche
  3. Illustra gli interventi didattico-educativi formulati dal CdC o da questi attivati
  4. Illustra proposte formulate dai CdC

5. Relaziona sugli esiti e sviluppi degli interventi didattico-educativi attivati dai CdC
6. Convoca i genitori degli alunni BES per l'elezione a componente del GLI di un Referente dei genitori degli alunni BES

Coordinatore dei Referenti del GLHO della Scuola (che nell'anno in corso non è previsto per la mancata presenza di soggetti con disabilità)

1. Illustra ,nel rispetto , della privacy, i dati descrittivi e significativi degli alunni con disabilità
2. Illustra i dati evidenziati dalle osservazioni sistematiche relativi ai bisogni, punti di forza e di criticità degli alunni con disabilità
3. Illustra gli interventi didattico-educativi formulati dal CdC
4. Relaziona sugli esiti e sviluppi degli interventi educativo-didattici posti in essere
5. Illustra proposte del GLHO
6. Incontra periodicamente i Referenti del GLHO, a supporto delle attività del GLI

Operatore del CTS provinciale

1. Fornisce consulenza su temi relativi alle problematiche di inclusione, agli strumenti compensativi e alle misure dispensative per la didattica, la comunicazione e l'autonomia
2. Fornisce consulenza sulla ricerca e progettazione educativa
3. Dà chiarimenti sulla normativa per l'inclusione
4. Fornisce consulenza sulla formazione del personale scolastico e sulle metodologie e prassi per la didattica

Esperto ASP:

- consulenza biopsicologica e sociale in applicazione agli standard ICF

Referente dei Genitori delle classi con alunni BES

1. Comunica le istanze delle famiglie e le problematiche emerse a scuola, nello studio domestico, nelle attività integrative e assistite extrascolastiche

2. Collabora alle attività di sensibilizzazione dirette alle famiglie sui temi della corresponsabilità educativa , delle problematiche degli alunni con BES
3. Formula proposte relative agli interventi educativi, alla gestione dei servizi, alla gestione degli incontri scuola-famiglia-territorio

Rappresentante del personale ATA:

- Comunica periodicamente le problematiche emerse di tipo assistivo e socio-relazionale

#### **4. REFERENTE DEL GLHO di classe**

##### **Componenti**

- Docente di sostegno del GLHO

##### **Compiti**

- Esplicita il PDF
- Esplicita la normativa sulla disabilità e inclusività del CdC
- Informa il Collegio dei Docenti, i CdC degli alunni con disabilità, i Dipartimenti Disciplinari su aspetti metodologico-didattico
- Informa il CdC su processi, contenuti e tempi, utili per la formulazione e gestione del PEI
- Concorre al monitoraggio degli esiti formativi del PEI
- Concorre al monitoraggio degli aspetti di continuità, sviluppo e coerenza da rilevare nei PEI che accompagnano il singolo alunno nel corso degli anni.
- Promuove e mantiene i contatti con strutture di riferimento
- Promuove interventi di aggiornamento e sperimentazione
- Informa le famiglie sulle problematiche della disabilità
- Partecipa alle attività di orientamento
- Partecipa ,unitamente ai Referenti degli altri GLHO, all'elezione di un Coordinatore dei Referenti dei GLHO e del GLI

#### **5. Coordinatore dei Referenti dei GLHO**

- Raccoglie i dati significativi e descrittivi degli alunni con disabilità
- Raccoglie i dati descrittivi degli interventi didattico-educativi formulati dal GLHO e/o attivati dal CdC
- Raccoglie proposte
- Informa i Referenti dei GLHO sulle attività e decisioni del GLI

#### **6. Referente dei Genitori delle classi con alunni BES**

- Attiva canali, modalità e tempi di comunicazione con le famiglie degli alunni con BES
- Conduce o supporta le attività di sensibilizzazione dirette alle famiglie in relazione alla corresponsabilità educativa, alle problematiche degli alunni con BES, al supporto parentale nello studio domestico
- Raccoglie le istanze delle famiglie
- Raccoglie proposte relative ad interventi educativi e alla gestione dei servizi
- 

#### **7. Centro territoriale di supporto dell'Handicap –CTS**

##### **Componenti**

- Tre docenti

##### **Compiti**

###### **Erogazione dei seguenti servizi**

- Formazione
- Informazione
- Comunicazioni
- Documentazione
- Consulenza
- Addestramento
- Cessione in comodato d'uso di ausili e sussidi per la comunicazione, la didattica e l'autonomia
- Ricerca e progettazione educativa
- Servizi a distanza tramite portale telematico

## **8. Soggetti istituzionali, enti, associazioni, fondazioni**

### **Soggetti**

- GLIR (gruppo di Lavoro per l'inclusione a livello regionale)
- GLIP (Gruppo di lavoro per l'inclusione a livello provinciale)
- CTS (Centro Territoriale di supporto)
- ASP
- ENTI LOCALI
- Associazioni di volontariato e di riferimento

### **Compiti**

ASP : monitoraggio clinico e psicopedagogico, formulazione del PDF

Altri: promozione o supporto per la conduzione di azioni. Interventi, programmi, azioni per l'inclusione

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

### **Destinatari**

- Insegnanti(corsi, seminari ,workshop, attività di ricerca azione)
- Genitori di alunni con BES (sessioni di alfabetizzazione e addestramento all'uso di strumenti, sussidi e metodiche per l'apprendimento, la comunicazione, l'autonomia)
- Alunni (sessioni di alfabetizzazione e di addestramento all'uso di strumenti, sussidi e metodiche per l'apprendimento, la comunicazione e l'autonomia)

### **TEMATICHE**

Normativa e cultura dell' inclusività

Apprendimento cooperativo



La LIM nella didattica inclusiva

Mediatori e organizzatori didattici

Temi relativi ai bisogni formativi rilevati durante le azioni di accoglienza e di osservazione

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

#### **1) Monitoraggio e valutazione in ingresso**

##### **a)Attività preparatorie**

- Accoglienza: attività di screening e osservazione programmate, condotte nei primi due mesi dell'anno scolastico, destinate in particolare alle classi prime del Biennio
- Osservazione degli stili di apprendimento
- Attività di rinforzo personalizzate
- Osservazione diretta condotta mediante uso di indicatori e descrittori

##### **b)Oggetto di valutazione**

- Abilità di apprendimento
- Abilità di applicazione delle conoscenze
- Abilità di comunicazione
- Abilità di studio
- Abilità sociali
- Autonomia
- Autostima
- Cura di sé
- Competenze metacognitive

## 2) Monitoraggio e valutazione in itinere e finale

- a) Attività preparatorie
- Attività di rinforzo, tutoring, simulazione
- Accertamento delle competenze nell'uso di eventuali strumenti compensativi

Raccolta dei dati informativi provenienti dalle famiglie , educatori, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, esperti esterni

- Definizione di criteri di valutazione tenendo presenti gli stili di apprendimento, le competenze e le abilità sviluppate, i contenuti essenziali, i processi, le performance

### b) Attività di verifica

Linee guida

- La verifica è programmata e personalizzata, secondo la tipologia di BES e di percorso formativo
- La verifica è condotta , ove ammesso, anche con il supporto di strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative permanenti o temporanee, come da PEI o PDF
- La verifica è coerente con le modalità di conduzione e con la tipologia di prove, esercizi, simulazione precedentemente adottate nella prassi didattica
- La verifica è condotta con personalizzazione delle consegne e dei tempi, con l'eventuale supporto di tutor
- La verifica è predisposta coerentemente con l'oggetto DI VALUTAZIONE
- La verifica è calendarizzata con preinformazione diretta agli alunni su obiettivi, contenuti, modalità, tempi, criteri di valutazione
- La verifica rileva e valorizza in sede di valutazione, gli elementi di progressione dell'apprendimento, di partecipazione, di organizzazione delle conoscenze, di performance/prestazioni

c) Oggetto di valutazione, in coerenza con il PEI o il PDP

- Abilità di apprendimento
- Abilità di applicazione delle conoscenze
- Abilità di comunicazione
- Abilità di studio
- Abilità sociali
- Autonomia
- Autostima
- Competenze metacognitive

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Aree del sostegno**

**1) Didattica**

- Risorse umane
  - Docenti curricolari e di sostegno del CdC
  - Assistenti alla comunicazione e all'autonomia
  - Alunni compagni di classe
  - Famiglie degli alunni con BES
  - Operatori del CTS provinciale
  - Coordinatori del CdC
  - Referenti del GLHO
  - Altri componenti
- Metodologie
  - Promozione di spunti di riflessione teorica e di prassi didattiche, mutate in modo flessibili e integrato e/o da altri approcci metodologici
  - Didattica orientata alla valorizzazione per tutta la classe dei fattori di successo della

formazione e dell'inclusività ( relazione di aiuto e di sostegno, pluralità dei bisogni, aspetti socio-affettivi, diversità intesa come risorsa)

- Didattica individualizzata
- Didattica personalizzata
- Didattica secondo una concezione non nozionistica del sapere
- Apprendimento strutturato
- Apprendimento cooperativo
- Tutoring parentale
- Tutoring tra pari
- Problem-solving collaborativo
- Apprendimento per scoperta
- Organizzazione dello sfondo integratore
- Flessibilità organizzativa

## **2) Strumenti e sussidi**

- Aula scolastica dedicata, funzionalmente configurata secondo i criteri di gradevolezza, comfort e decoro dell'ambiente apprenditivo
- Fruizione degli strumenti compensativi
- Dotazione di LIM e relativi accessori

## **3) Infrastrutture**

- Assenza di barriere architettoniche
- Rampe di accesso carrozzabili
- Ascensori
- Laboratori informatizzati
- Punto ristoro
- Risorse della rete di scuole

## **4) Servizi**

- Servizi di accoglienza
- Servizi di informazione, comunicazione, documentazione
- Eventuale servizio di assistenza alla persona
- Servizi di monitoraggio clinico, psicopedagogico e

sociale

- Enti locali( Comune, Provincia, Regione):servizi sociali e programmazione di interventi per l'inclusione e il diritto allo studio

#### **5)Fonti di finanziamento**

- Fondo d'Istituto
- Unione Europea: piani integrati, progetti specifici/finalizzati
- Regione: Legge per il diritto allo studio, altre misure e interventi

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

1. Linee guida
  - a) il curriculum organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali
  - b) il curriculum è elaborato in osservanza delle indicazioni nazionali del MIUR, delle norme e delle linee guida specifiche per gli alunni con BES, coniugate con coerenza secondo i bisogni espressi da questi
  - c) il curriculum è congruente con le aspettative della comunità sociale e qualificante l'identità culturale e pedagogica della singola scuola
  - d) assi culturali di sviluppo del curriculum: linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale
  - e) unitarietà e peculiarità del curriculum
  - f) nuclei fondanti delle singole discipline con stretta integrazione tra traguardi e contenuti formativi
  - g) l'area dei bisogni, da coniugare in obiettivi educativi, sono di tipo:
    - Cognitivo
    - Metacognitivo
    - Comunicativo
    - Relazionale
    - Socio-affettivo
    - Motivazionale
    - Inclusivo

- Socio-culturale
- h) flessibilità dei tempi e degli spazi
- i) didattica per UdA
- l) modulazione dei contenuti
- m) modulazione delle consegne
- n) uso di mediatori e organizzatori didattici
- o) uso flessibile di strumenti compensativi
- p) attivazione flessibile di misure dispensative o compensative
- q) coerenza tra stili/processi di apprendimenti e stili/prassi di insegnamento

## 2) Percorsi

In considerazione delle certificazioni, dispense, esoneri, osservazioni acquisite, il percorso può essere:

- a) Ordinario (in osservanza delle Indicazioni nazionali del MIUR)
- b) Individualizzato , definito dal Piano Educativo Individualizzato, relativo all'alunno con disabilità, non presente nell corrente anno scolastico
  - Semplificato (contenuti/saperi e competenze essenziali)
  - Differenziato
- c) Personalizzato
  - Il percorso è definito nel Piano Didattico Personalizzato-PDP, relativo all'alunno con:
  - Disturbi Evolutivi Specifici e DSA
  - Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Il PDP può essere di tipo permanente o temporaneo

  - Nell'impossibilità o inopportunità di attivazione di PDP, si sviluppa una programmazione rappresentata da una serie di interventi didattici specifici di aiuto e supporto)



**Valorizzazione delle risorse esistenti**  
**Tutto quanto già contenuto nella Parte II, Lettera D**

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

**Interventi**

Riqualficazione delle aule scolastiche ove sono allocate classi con alunni BES

- a) potenziamento della dotazione di mediatori e organizzatori didattici
- b) potenziamento di sussidi didattici, in particolare di multimedia
- c) potenziamento di strumenti compensativi
- d) potenziamento della dotazione strumentale tecnologica: libri digitali, registratori vocali, smart pen, sintesi e riconoscimento vocale, predittori verbali, correttori ortografici, organizzatori delle conoscenze, rilevatori della leggibilità di un testo
- e) potenziamento della connettività al web degli ambienti di apprendimento
- f) supporto ai docenti delle classi con alunni BES articolato in azioni di formazione, informazione, documentazione

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Attività di raccordo informativo con le altre scuole di provenienza degli alunni con BES
- Attività di accoglienza ed orientamento in ingresso e in uscita mediante partecipazione ad attività ed eventi di orientamento promossi dallo stesso Istituto, dalle università e dal mondo del lavoro

- Partecipazione a programmi di scambi internazionali
- Certificazioni di competenze spendibili nel mondo del lavoro e negli studi accademici

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2015**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2015**

# RETI DI SCUOLE

Il Liceo Scientifico "G.B. Scorza" ha aderito a progetti in rete proposti da altre istituzioni scolastiche e sta attuando progetti in qualità di scuola capofila di rete.

Denominazione Rete	Titolo progetto	Obiettivi
ReadOnCilil  Scuola capofila Liceo scientifico statale "G.B. Scorza"	C.A.R.E.E.R. CLIL, Acquiring...Reasoning...Elaborating...through Extensive Reading",	Utilizzare l' extensive reading e, attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL imparare a leggere per apprendere contenuti
	" Calabria@Futuro&Lavoro"	Attuare laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
V@lutare per crescere e migliorare	"Strategie vincenti per migliorare e crescere insieme"	-Contrastare e prevenire la dispersione scolastica -Innalzare e consolidare le competenze matematico-scientifiche anche attraverso la promozione della learning organization -Promuovere la costruzione di processi valutativi con le nuove tecnologie
Inclusione degli alunni con BES	Strategie metodologico-didattiche per favorire l'inclusione	-Implementare le competenze metodologiche in materia di inclusione

# STRUTTURE E MATERIALI

IL Liceo è destinatario di un finanziamento pari a € 15.000,00 per la realizzazione del Progetto LAN/WLAN – Fondi Sociali Europei PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-202 in via di espletamento.

È stato progettato con i Fondi Strutturali Europei 2014-2020 il progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FESR – ASSE II Infrastrutture per istruzione - € 20.000,00

La scuola coglierà ogni opportunità progettuale per potenziare gli ambienti di apprendimento con strutture e materiali innovativi per la didattica tecnologica e digitale.